

INDICAZIONI OPERATIVE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XI/2986 DEL 23 MARZO 2020 "ULTERIORI DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID - 19 – AREA TERRITORIALE"

ALLEGATO 3 - "PRESTAZIONI DOMICILIARI PER MONITORAGGIO PERSONA AFFETTA DA COVID-19 E PER PAZIENTI CON SINTOMATOLOGIA SIMILINFLUENZALE DI CUI NON È INDAGATA L'INFEZIONE DA SARS COV-2"

Premessa

L'ADI COVID è riservata ad assistiti in situazioni di fragilità sanitaria/sociosanitaria che necessitano di contestualizzazione, supervisione e rinforzo delle misure di isolamento domiciliare e del monitoraggio dei sintomi. Comprende anche l'effettuazione dei tamponi per le persone in isolamento domiciliare obbligatorio.

La contestuale presenza di altri bisogni assistenziali e/o riabilitativi più complessi, comporta l'attivazione di uno dei profili ADI convenzionali o del percorso assistenziale della Rete Locale di Cure Palliative, ricomprendendo, quindi, anche l'erogazione delle prestazioni proprie del profilo ADI COVID.

Nella consapevolezza che il domicilio rappresenta un setting in cui le procedure assistenziali devono essere adeguate al contesto, solo in parte adattabile ai principi di igiene tipici degli ambienti sanitari, si sottolinea la primaria esigenza di garantire la sicurezza dei professionisti e degli assistiti, in primis attraverso la fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale, coerentemente alle indicazioni dell'ISS. Meritevole di attenzione sono anche gli automezzi utilizzati per gli spostamenti degli operatori sul territorio (solo in parte aziendali), quali potenziali veicoli di infezione. In tal senso si raccomanda anche la protezione dei sedili con idonei rivestimenti usa e getta.

Requisiti d'accesso

La DGR 2986/2020 prevede che *"Il profilo ADI COVID è destinato ai pazienti COVID positivi che necessitano di osservazione e assistenza a bassa intensità. Possono essere:*

- pazienti COVID positivi dimessi dalle strutture ospedaliere e dal PS verso il domicilio;*
- pazienti COVID positivi già collocati al proprio domicilio per il periodo di isolamento domiciliare obbligatorio;*
- pazienti con sintomatologia similinfluenzale a cui non viene effettuato il tampone."*

Sono pertanto derogati i requisiti di non autosufficienza e non trasportabilità previsti per l'eleggibilità all'ADI ordinaria.

Il profilo ADI COVID è attivato mediante prescrizione del MMG/PLS, anche a seguito di dimissione dalle strutture ospedaliere /dai PS.

Compatibilità con altri servizi/profili

È incompatibile la contemporanea collocazione di un paziente nel profilo Adi-COVID e in altri profili Adi/Cure Palliative (*"In presenza di altre fragilità va effettuata la valutazione multidimensionale e attivato il profilo assistenziale coerente con le prestazioni e gli accessi previsti"* ex DGR 2986), secondo le consuete modalità organizzative che regolano l'accesso all'ADI ordinaria.

Quando è disponibile l'esito negativo del secondo tampone si dovrà procedere alla chiusura dal profilo ADI COVID.

La chiusura dal profilo ADI COVID è richiesta anche nel caso di ricovero, decesso dell'assistito o suo rifiuto del servizio.

Sarà cura dell'erogatore informare tempestivamente il MMG/PLS del completamento del percorso di cura, accertato il perseguimento degli obiettivi assistenziali previsti dallo specifico percorso.

Per l'esecuzione dei tamponi domiciliari si rimanda alle specifiche disposizioni dell'ISS e della Regione.

Sistema di rilevazione/rendicontazione

Nell'ottica di limitare la necessità di adeguamenti, saranno utilizzati i consueti strumenti informativi, che saranno opportunamente integrati per recepire il nuovo profilo ADI-COVID.

Ai gestori è richiesta la raccolta e l'informatizzazione del set di dati necessario per alimentare i flussi alla chiusura dal percorso ADI-COVID.

Nel flusso epidemiologico (SIAD) saranno inseriti i soli accessi effettivamente eseguiti al domicilio in base alle figure professionali impegnate. Per l'ulteriore attività di telemonitoraggio (contatti telefonici, monitoraggio di parametri a distanza) si raccomanda la compilazione puntuale di scheda nominale (con data e ora della telefonata e suo esito) che andrà ricondotta al FASAS al termine della presa in carico.

Con riferimento ad ulteriori aggiornamenti in merito alle tariffe e ai flussi, si rimanda a successive indicazioni fornite dalla Direzione Generale Welfare.